

## ASL CASERTA

VIA UNITA' ITALIANA , 28 – CASERTA

### Curriculum Formativo e Professionale : Dott. CRESCENZO BOVE



#### Informazioni Personali

**Cognome e nome**

**Data e luogo di nascita**

**Attuale indirizzo**

BOVE CRESCENZO

29/05/1950 Maddaloni ( Caserta)

Via Pier Paolo Pasolini 47 (Parco La Selva A/B)  
81100-Caserta

**Codice Fiscale**

**Cellulare GSM**

**Indirizzo Direzione**

**Telefono Direzione**

**Fax Direzione**

**E.mail :**

BVOCSC50E29E791T

3403557071

Via Feudo S.Martino-81100 Caserta

0823/350927

0823/350926

[crescenzo.bove@aslcaserta1.it](mailto:crescenzo.bove@aslcaserta1.it)

#### Esperienze lavorative

**- dal 1/10/1977 al 31/03/1978**

Tirocinio medico pratico ai sensi della legge N°148 del 18/04/1975 presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale A.G.P. di Piedimonte Matese;

**- dal 1977 al 1980**

**Amministrazione** : INAM-Medico fiscale presso l'INAM di Capua, Caserta, Aversa, Afragola

**- dal 14/04/1980 al 01/01/1981**

**Amministrazione: Ex Inam- Zogno ( Bergamo)**

Struttura di appartenenza: Ex INAM Sez territoriale Zogno ( Bergamo)

Qualifica funzionale: Assistente medico di ruolo

Assunzione per Pubblico Concorso eX INAM, come Assistente 1° medico di

Sezione Territoriale di Zogno ( Bergamo) con passaggio alla USL 27 di Zogno (

Bergamo), in esecuzione della delibera Regione Lombardia n° 92 del 05.12.1980

furono trasferite all'USL dal 01.01.1981,

**- dal 01/01/1981 al 14/04/1986**

**Amministrazione: Unità Sanitaria Locale N° 27- Zogno ( Bergamo)**

Nella posizione funzionale di Assistente Medico-Disciplina Igiene pubblica ed Epidemiologia; presso tale unità Operativa ha svolto anche attività di medicina del lavoro in attività produttive, prevalentemente manifatturiere e alimentari; dal 25/05/1981 al 07/03/1981 ha ricoperto nella stessa USL incarico di Coordinatore Sanitario e dall'08/03/1982 al 09/10/1983 di Vice.Coordinatore sanitario; inoltre allo stesso sono stati attribuiti incarichi di Ufficiale Sanitario nei Comuni di Averara, Cusio, S. Brigida, S.Pellegrino Terme e Zogno dal 01/05/1982 al 14/04/1986

**- dal 14/04/1986 al 01/05/1991**

**Amministrazione: Unità Sanitaria Locale N° 17- Marcianise ( Caserta)**

dal 15/04/1986 ha cessato i rapporti con la USL 27 di Zogno per trasferimento alla USL 17 di Marcianise, dove ha svolto la propria attività sempre nella disciplina di Igiene e Sanità Pubblica partecipando al progetto con l'Istituto Superiore della Sanità della vaccinazione pilota in Italia nei confronti di dodicenni

**- dal 01/05/1991 al 22/07/1996**

**Amministrazione: Unità Sanitaria Locale N° 16- Maddaloni ( Caserta)**

Dal 01/05/1991 a seguito di pubblico Concorso è stato assunto presso il Servizio Ecologia, Igiene Ambientale, Epidemiologia e Prevenzione pubblica della USL 16 con la qualifica di Coadiutore Sanitario; ha ricoperto presso lo stesso Servizio incarico di Direzione nei seguenti periodi:

dal 1/05/1991 al 31/06/1991- dall'1/4/1993 al 31/06/1993

dal 1/10/1993 al 31/12/1993--- dal 4/5/1994 a tempo indeterminato

ha svolto attività di medicina del lavoro per la S.Pellegrino Terme S.P.A, Manifatture Valle Brembana di Zogno

Negli anni 2002-2003-2004-2005-2006 ha svolto attività di medico competente per la Ecogest-Impianti depurazione Marcianise

Sempre nello stesso periodo ha svolto attività di medico competente per numerosi circoli didattici della provincia di Caserta

**- dal 22/07/1996 ad oggi**

**Amministrazione: Azienda Sanitaria Locale Caserta 1**

dal 22/07/1996 al 01/05/1997 Conferimento Incarico Provvisorio di Dirigente Sanitario del Distretto Sanitario 26 ( S.Felice a Cancellò, Arienzo, S.Maria a Vico); Delibera n° 2492 del 19/07/1996;

dal 02/05/1997 ha avuto il Conferimento di Incarico Provvisorio di Dirigente del Servizio Epidemiologia e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CE1 ( Delibera n° 1531 del 28.04.1997 e delibera n° 794 del 06.12.2000);

dal 23.01.2003 incarico di struttura semplice: Coordinamento delle attività epidemiologiche presso il Servizio Epidemiologia e Prevenzione con incarico di sostituzione di struttura complessa ai sensi dell'art 18 del CCNL, in applicazione

della Delibera 819 del 30.12.2002 che ha modificato la precedente nota prot 1830/i del 9/4/2002;  
dal 01/07/2004 Direttore di Struttura complessa del Servizio Epidemiologia e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta1

### **Titoli accademici e di Studio Conseguiti**

- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli il 31/03/1977;
- Abilitazione all'esercizio Professionale presso la stessa Università nella prima sessione del 1977;
- iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi della provincia di Caserta dal 08/07/1986 con numero d'ordine 03617; precedenti iscrizioni all'Albo dei Medici-Chirurghi della provincia di Napoli in data 05/06/1978; iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi della provincia di Caserta in data 15/06/1977
- Idoneità Primariale nella disciplina " Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica" nel 1989 presso il Ministero della Sanità.
- Tirocinio Pratico Ospedaliero ai sensi della legge N°148 del 18/04/1975 presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale A.G.P. di Piedimonte Matese;
- Specializzazione in "Igiene e Medicina Preventiva Or. Sanità Pubblica " il 30/11/1984, presso l'Istituto di Igiene dell'Università degli Studi di Napoli
- Medico competente ai sensi dell'art.55 del Decreto legislativo 15/08/1991

### **ESPERIENZE DI LAVORO nella SANITA' PUBBLICA**

Il Servizio Epidemiologia e Prevenzione della ASL Ce 1 ha come finalità la tutela della collettività dai rischi connessi alle malattie infettive, alle malattie cronico-degenerative e agli incidenti.

Per raggiungere tali finalità il Servizio utilizza come strumento la sorveglianza epidemiologica che fornisce le informazioni necessarie per indirizzare l'azione, prepara programmi di attività per raggiungere obiettivi di salute, li propone ai Servizi del Dipartimento, ai Distretti Sanitari e ad enti o istituzioni esterne alla ASL: Comuni, Scuole, Prefettura, Organizzazioni di volontariato etc., coordina se necessario i programmi e li valuta.

Sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e diffuse con miglioramento delle attività vaccinali

*Che cosa ha fatto il Servizio Epidemiologia e Prevenzione*

*All'inizio del 1997 i bambini che nascevano nel territorio di competenza della ASL Ce 1 non avevano la stessa probabilità di essere vaccinati, in quanto non vi era una uniformità nelle procedure vaccinali e le coperture vaccinali erano inferiori alla media regionale. Alla fine del 2001 è stata omogeneizzata sul territorio la prestazione vaccinale e le coperture vaccinali sono migliorate rispetto alla media regionale, con particolare riferimento alle vaccinazioni consigliate pertosse, morbillo, rosolia e parotite.*

## **Riorganizzazione aziendale delle Vaccinazioni dell'infanzia e dell'adolescente**

Obiettivi:

- a) migliorare l'organizzazione delle vaccinazioni dispersa in 6 centri e più punti vaccinali, con precisa identificazione del personale, sua formazione e migliore utilizzazione
- b) ampliare la prevenzione tramite immunoprofilassi ad altre malattie quali Pertosse, Morbillo, Parotite e Rosolia
- c) uniformare le procedure vaccinali
- d) migliorare l'efficienza degli acquisti riducendo i residui passivi
- e) stabilire un clima collaborativo con i medici di base ed i pediatri
- f) aumentare le coperture vaccinali e anticipare la prima seduta a 60-90 giorni

Azioni:

- a) riorganizzazione del flusso informativo
- b) indagine sullo stato dei centri e punti vaccinali
- c) redazione del protocollo vaccinale della ASL
- d) implementazione del Sistema informativo sui consumi dei vaccini e sul carico e scarico per avere approvvigionamento e gara basati sulle stime dei fabbisogni fondate sui consumi
- e) sorveglianza sulle coperture vaccinali
- f) sorveglianza ed intervento in caso di reazioni avverse
- g) realizzazione di manifesti e materiale informativo a sostegno delle vaccinazioni raccomandate

Risultati ottenuti e ricadute pratiche:

- sul piano strutturale tutti e 9 distretti hanno centri vaccinali ben funzionanti e punti vaccinali distribuiti sul territorio
- sul piano culturale per ogni centro vaccinale è stato individuato un dirigente medico responsabile, esperto di vaccinazioni dell'infanzia coadiuvato da personale medico ed infermieristico formato
- sul piano dell'approvvigionamento si conoscono i consumi con idonea precisione, rendendo possibile programmare bene gli acquisti
- sul piano del funzionamento l'età di inizio della prima seduta vaccinale è stata anticipata da una mediana di 120 giorni ad una di 90 giorni; miglioramento delle coperture vaccinali con particolare riferimento a pertosse, rosolia, morbillo e parotite:

Regione Campania - AZIENDA SANITARIA CASERTA/1 ANNO 2009									
Prospetto annuale di rilevazione della copertura vaccinale - dati aggiornati al 31 dicembre 2008									
n°dosi somministrate (al 31/12/08) ai soggetti nati nell'intervallo specificato (nella 1a colonna a sn) e residenti nel periodo in esame									
N° nati nell'intervallo specificato	IPV	DTP	%Copertura	dT	EPATITE B	Hib	MPR	%Copertura	
Distretti	Nati gennaio-dicembre 2007	3a dose	3a dose	Vaccinazioni "obbligatorie"		3a dose	3a dose	1a dose	MPR
DS 25	1149	1091	1091	95%		1091	1091	762	66%
DS 26-27	998	913	913	92%		913	913	675	68%
DS 28	310	274	274	88%		274	274	146	47%
DS 29	136	135	135	99%		135	135	94	69%
DS 30-31	416	347	347	83%		347	347	244	59%
DS32	195	178	178	91%		178	178	117	60%
DS 33	1076	733	733	68%		733	733	445	41%
ASL CASERTA1	4280	3671	3671	86%		3671	3671	2483	58%

## Vaccinazione antinfluenzale

Obiettivi:

- riduzione dell'incidenza dell'influenza e delle sue complicanze vaccinando anziani e malati cronici
- garantire l'offerta più efficiente possibile in rapporto alle risorse disponibili
- valutare il raggiungimento dei risultati di copertura

Azioni:

L'organizzazione della campagna si è basata sulla cooperazione con la Medicina Generale; il servizio ha garantito la base informativa per le scelte dell'Azienda, gli approvvigionamenti e le forniture ed ha standardizzato la qualità della prestazione su tutto il territorio aziendale

Risultati e ricadute pratiche:

Nell'ultima campagna 2008 sono state effettuate dai MMG e centri vaccinali 71640 dosi di vaccini con un disavanzo quasi nullo e con una copertura vaccinale nella popolazione ultra65 del 72%.

### Copertura Vaccinale >65enni ASL Caserta1-Anno 2008

Distretti	>65enni a carico	>65enni vaccinati	%
DS 25	19426	14112	73%
DS 26-27	11287	8231	73%
DS 28	7058	5389	76%
DS 29	4649	3229	68%
DS 30-31	9923	6139	62%
DS 32	4842	3931	82%
DS 33	9936	6868	69%
<b>Totale</b>	67121	47899	72%

## **Attivazione di una rete aziendale per la sorveglianza epidemiologica e del controllo territoriale della TBC**

La malattia tubercolare è caratterizzata negli ultimi anni da una ripresa epidemica con comparsa di casi resistenti a più farmaci, ciò è in buona parte legato all'epidemia di AIDS , all'immigrazione da paesi ad alta endemia di TB e alla scomparsa della rete di sorveglianza e controllo costituita dai Consorzi antitubercolari.

La Deliberazione aziendale N° 30 del 09.01.1998 indicava i percorsi per la sorveglianza epidemiologica della malattia tubercolare e controllo della malattia . Per una migliore definizione del caso ed una migliore gestione dei contatti nel corso dell'anno 2001 è stato rivisto e migliorato il precedente protocollo producendo la nuova Deliberazione Aziendale N. 659 del 30.10.2001

### Obiettivi:

- a) garantire i compiti di diagnosi precoce
- b) garantire la sorveglianza della malattia e il controllo dei contatti
- c) verificare l'adesione alla terapia specifica e alla chemioprolassi

### Azioni:

- a) identificare e trattare con successo tutte le persone affette da TB attiva
- b) identificare le persone che sono state a contatto con TB contagiosa, valutare se hanno infezione e trattarli appropriatamente
- c) sottoporre a screening gruppi di popolazione ad alto rischio per identificare gli infetti e sottoporli precocemente a chemioprolassi impedendo così il progredire verso la malattia attiva
- d) attivazione di quattro centri di pneumologia ( Caserta, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte), di riferimento per i Distretti Sanitari, per la definizione diagnostica, l'avvio della terapia antitubercolare e il controllo della sua compliance, la gestione della chemioprolassi e delle cutireazioni tubercoliniche, il controllo clinico dei contatti e la notifica di malattia attiva
- e) vaccinazione antitubercolare : nel 2001 sono state effettuate 1200 vaccinazioni

### Risultati e ricadute pratiche

- a) è migliorata la qualità della notifica per una più attenta validazione della diagnosi
- b) è migliorata la profilassi attiva nei contatti.

N.B. Collaborano con il SEP i Centri territoriali per la terapia ed il controllo della TB di Caserta

## **Attivazione Centro di Medicina dei Viaggiatori**

E' stato attivato presso il SEP, con D.D. 22 maggio 2001 del Ministero della Sanità, il Centro di medicina dei viaggiatori, autorizzato dal Ministero della Salute alla pratica della vaccinazione antiamarillica, al rilascio del certificato internazionale per i viaggiatori che si recano all'estero per motivi di lavoro o per turismo. Il centro è diretto da un responsabile medico, Dr Domenico Protano ed è aperto al pubblico per due giorni la settimana.

Lo stesso centro assicura oltre alla vaccinazione contro la febbre gialla le seguenti altre prestazioni:

- Informazioni sui rischi ambientali, infettivologici, climatici, connessi al viaggio e soggiorno in paese straniero
- Informazioni sui rischi per la salute in riferimento a particolari condizioni fisiologiche o patologiche dell'individuo
- Informazioni sui rischi per la salute in relazione ad attività lavorative
- Accertamenti per verificare lo stato di salute dell'utente, compreso lo stato immunitario, in collegamento con presidi pubblici diagnostici
- Indicazioni sulle norme comportamentali di prevenzione primaria
- prescrizione della profilassi antimalarica
- Informazioni sull'assistenza all'estero
- Prescrizione delle vaccinazioni consigliate, compresa l'anti-amarillica
- Rilascio del passaporto sanitario
- Controllo e sorveglianza sanitaria al ritorno del soggiorno, in collegamento con strutture ospedaliere ed universitarie.
- Monitoraggio delle patologie da viaggio.

## **INFORMATIZZAZIONE e GESTIONE del flusso informativo del CEDAP**

E' quasi completata la informatizzazione dei punti nascita dell'azienda, con possibilità di utilizzare più velocemente i dati disponibili. Degli stessi, annualmente è prodotta pubblicazione dal servizio con divulgazione all'interno dell'Azienda e ai MMG

## **Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche**

### **Informatizzazione del registro nominativo delle cause di morte**

Il registro nominativo delle cause di morte è stato informatizzato in ogni distretto sanitario dell'Azienda con archiviazione centralmente, dal Servizio Epidemiologia e Prevenzione previa codifica. Questo rappresenta un valido esempio di lavoro collettivo che parte dal medico di base o dal medico necroscopo con la compilazione del modello ISTAT D4/D5/bis, vede coinvolte le UOPC dei distretti sanitari con le attività di polizia mortuaria, l'ufficio di Stato Civile dei singoli Comuni e il Servizio Epidemiologia e Prevenzione.

Obiettivo:

Evidenziare le cause di morte più frequenti sul territorio.

Azioni:

- a) in ogni distretto è presente un proprio registro nominativo di cause di morte con informatizzazione
- b) La UOPC dipartimentale del Distretto provvede alla archiviazione informatica della scheda
- c) il Servizio Epidemiologia e Prevenzione fornisce assistenza alle UOPC, effettua la codifica, riunisce gli archivi distrettuali su supporto magnetico, crea l'archivio della ASL, elabora i dati ed effettua la relazione finale.

### **Coordinamento Aziendale Studio P.A.S.S.I (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)**

Avviato nel 2005 come sperimentazione di metodi utili per la sorveglianza dei fattori comportamentali di rischio e per il monitoraggio dei programmi di prevenzione delle malattie croniche, Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è ora un progetto del ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e delle Regioni che ha l'obiettivo di mettere a disposizione di tutte le Regioni e Aziende sanitarie locali (Asl) del Paese una sorveglianza dell'evoluzione di questi fenomeni nella popolazione adulta. Con una peculiarità unica: tarare questo strumento soprattutto per un utilizzo dei dati a livello locale, direttamente da parte di Asl e Regioni. Il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità (Iss), supportato da esperti regionali, coordina il progetto che vede le Asl e le Regioni in prima linea nella sperimentazione e messa a regime di questo sistema di sorveglianza: l'obiettivo è costruire uno strumento utile per migliorare l'impatto e l'efficacia degli interventi di prevenzione messi in campo dal nostro sistema di salute nei confronti delle malattie croniche.

### **Coordinamento Aziendale OKkio alla SALUTE**

Orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie è l'obiettivo di **OKkio alla SALUTE**, progetto per la realizzazione di un sistema di indagini sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni). Secondo i dati disponibili, infatti, nel nostro Paese il 24% dei ragazzi tra i 6 e i 17 anni presenta un eccesso di peso: un fenomeno che sembra interessare maggiormente le fasce di età più basse e che è più frequente al sud Italia. I dati aziendali disponibili, quale risultato di indagine nelle scuole elementari (acquisizione di informazioni su alcuni parametri antropometrici, abitudini alimentari e attività fisica) confermano che l'obesità in tale età costituisce un problema rilevante per la quale è necessario mettere in essere un piano di intervento, che sia sostenibile nel tempo ed efficace nel guidare gli interventi di sanità pubblica

Coordinamento Aziendale SEBIOREC (Studio Epidemiologico Biomonitoraggio Regione Campania)

Lo studio, finanziato dalla Regione Campania, si propone di misurare la concentrazione nel sangue umano e nel latte materno delle seguenti sostanze:

o diossine (PCDD e PCDF),

o policlorobifenili (PCB),

o polibromodifenil eteri (PBDE),

o metalli pesanti, come cadmio (Cd), mercurio (Hg) e piombo (Pb)

o eventuali altre sostanze chimiche considerate dalla Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (*La Convenzione di Stoccolma sui Persistent Organic Pollutants approvata dalla*

*Comunità europea nel 2004 impegna i paesi firmatari a ridurre/eliminare dall'ambiente una lista di inquinanti organici persistenti pericolosi)*

Questi inquinanti, prodotti da processi industriali o presenti in natura, hanno comportamenti diversi nell'ambiente: possono entrare nel terreno, essere trasportati dal vento e dall'acqua anche in zone lontane dall'emissione, contaminare vegetali e animali ed entrare così nella catena alimentare, con possibilità di arrivare fino all'uomo.

Essi sono presenti nei liquidi biologici in concentrazioni solitamente ridotte, a volte più elevate: ciò dipende dal tipo di esposizione, cioè dall'assorbimento attraverso inalazione (via respiratoria), contatto (via dermica) e ingestione (via alimentare). Ciascuno degli inquinanti ha tempi e modi diversi di ingresso, permanenza ed eliminazione dal corpo umano e caratteristiche specifiche di accumulo nei tessuti e negli organi.

### **Qual è l'obiettivo dello studio?**

Lo studio si propone di verificare se l'inquinamento dell'aria, del terreno, delle acque e degli alimenti locali di varia origine abbia determinato un'aumentata esposizione della popolazione ed un aumentato carico corporeo di inquinamento. Si vuole capire se la popolazione è stata esposta, in parole più semplici se, quanto e come c'è stato un contatto con sostanze inquinanti.

**SEBIOREC** si propone di stabilire in che misura sono stati assorbiti gli inquinanti e quanto questi si sono accumulati nel sangue e nel latte (carico corporeo). La stima dell'esposizione sarà possibile con un'accurata descrizione del livello di assorbimento di sostanze inquinanti (analisi del sangue o del latte), e attraverso l'esame congiunto delle informazioni fornite dal questionario (stile di vita, lavoro, alimentazione, malattie), essenziali per interpretare i risultati delle analisi di laboratorio.

### **Perché si vuole fare questo studio?**

In Campania, dopo la rilevazione di alti livelli di diossine nel latte ovino e bovino in alcuni allevamenti localizzati nel territorio delle Aziende Sanitarie Locali Napoli 2, Napoli 4 e Caserta 2, sono stati avviati campionamenti del suolo e delle acque, e indagini epidemiologiche sullo stato di salute della popolazione e sugli animali allevati. Sono emersi problemi rilevanti di inquinamento ambientale, derivato soprattutto dalla gestione impropria dei rifiuti, e segnali di sofferenza della salute di comunità locali.

Per comprendere meglio la relazione tra l'inquinamento ambientale e lo stato di salute, la Regione Campania ha ritenuto opportuno effettuare un'indagine per monitorare il livello di esposizione delle popolazioni a inquinanti ambientali.

Ciò contribuirà ad aumentare le conoscenze sulla relazione tra ambiente e salute e a costruire un sistema di sorveglianza permanente, con l'obiettivo di dare una corretta misura dei rischi, evitare la sottostima di problemi realmente esistenti e gli allarmi ingiustificati, preparandosi a misurare gli effetti degli interventi che saranno effettuati, come quelli di bonifica.

### **Cosa prevede lo studio?**

La ricerca prevede:

- un'intervista tramite questionario, con domande che riguardano le abitudini di vita e l'ambiente, la storia medica del soggetto e informazioni su dieta alimentare, storia lavorativa e riproduttiva, tutte informazioni indispensabili per interpretare i dati analitici che verranno ottenuti;
- il prelievo di campioni di sangue o di latte sui quali verranno effettuate analisi per determinare il livello di assorbimento delle sostanze inquinanti.

Per aumentare la dimensione del campione, avere misure più stabili e ottimizzare le risorse disponibili vengono costituiti degli insiemi ('pool') di sangue o di latte, composti da dieci donatori o donatrici con caratteristiche simili.

Sono previsti - per il sangue: prelievi a 780 soggetti ai quali sarà somministrata anche un'intervista tramite questionario; l'analisi sarà effettuata per gruppi (pool) di 10 campioni individuali;

- per il latte: prelievi a 60 donne in periodo di allattamento, alle quali sarà somministrata anche un'intervista tramite questionario; l'analisi sarà effettuata per gruppi (pool) di 10 campioni individuali.

### **Lo studio vede coinvolti:**

-Regione Campania – Assessorato alla Sanità – Osservatorio Epidemiologico  
-Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria  
-Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica  
-Registro Tumori Regione Campania c/o ASL Napoli 4  
Aziende Sanitarie Locali Napoli1,Napoli 2, Napoli 3, Napoli 4, Caserta 1, Caserta 2

### **Aggiornamento e formazione**

#### **CORSI di SPECIALIZZAZIONE/FORMAZIONE:**

Organizzato da: **Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Sanità Pubblica**

Data: **20.05.2008** Durata: 250 ore

Documentazione di riferimento allegata: si o no o

Descrizione: **8° Corso di Perfezionamento "Vaccini e strategie vaccinali"  
Nr.10 CFU ( Crediti Formativi Universitari )**

Organizzato da: **Università degli Studi di Ferrara**

Data: **14.02.2008** Durata: 250 ore

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Corso di Perfezionamento in vaccinazioni :Consolidare i risultati guardando a nuove frontiere"**

Organizzato da: **Università degli Studi di Genova-SITI-CIRI**

Data: **-31 gennaio 1-2-febbraio 1998** Durata: 3 gg

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **La prevenzione del carcinoma della cervice uterina.Il ruolo della vaccinazione per la salute della donna:realtà e prospettive future**

Organizzato da: **SITI –Società Italiana di Igiene**

Data: **14 marzo 2008** Durata: 1 gg

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Gestione e rifiuti: da emergenza campana a problema nazionale**

Organizzato da: **Glaxo SmithKline**

Data: **29-30 Novembre 2008** Durata: 2 gg

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Le nuove frontiere della vaccinazione**

Organizzato da: **Ministero della salute**

Data: **6-Maggio 2008** Durata: 1 gg.

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Corso di formazione di 1° livello"Emergenza rifiuti e rapporto rifiuti"**

Organizzato da: **SMITTSKYDDSINSTITUTET-Swedish Institute for Infectious Disease Control-SITI**

Data: **\_13-14 Giugno 2008-** Durata: **2 gg**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Ensuring timely access to public health interventions for European citizens**

Organizzato da: **Management formazione-Sanofi Pasteur**

Data: **19 Giugno 2008** Durata: **1 gg.**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Dipartimento di Prevenzione: riflessioni e proposte per la gestione del cambiamento**

Organizzato da: **Società Italiana di Igiene**

Data: **01-04 ottobre 2008** Durata: **4 gg**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Congresso nazionale SITI**

Organizzato da: **Assessorato alla sanità Regione Campania**

Data: **21/10/2008** Durata: **8 ore**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Okkio alla salute " Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 6-17 anni**

Organizzato da: **FIMP-SIMIT-SIP-SITI**

Data: **26-27 /11/2007** Durata: **gg 2**

Descrizione: **Consensus Conference sulla vaccinazione pneumococcica dei nuovi nati**

Organizzato da: **Società Italiana Igiene**

Data: **14-16/102007** Durata: **gg3**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Xa Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica**

Organizzato da: **ARSAN Regione Campania**

Data: **7/09/2007** Durata: **8 ore**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Profilassi delle Infezioni oncogene da HPV**

Organizzato da: **DATRE**

Data: **05/09/2007** Durata: **8 ore**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Il Vaccino influenzale adiuvato con MF59 Crediti formativi:3**

Organizzato da: **Ministero della Salute Centro Controllo malattie**

Data: **21/02/2007** Durata: \_\_\_ 8 ore \_\_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Infezioni correlate all'assistenza: la programmazione delle attività di prevenzione e controllo a livello interregionale** Crediti formativi:4

Organizzato da: **Ministero della Salute-Centro Controllo malattie**

Data: **03-04/07/2006** Durata: \_\_\_ gg2 \_\_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Carte in tavola! Due anni di CCM e di Sanità Pubblica**

Organizzato da: **ASL Caserta1**

Data: **22/06//2005** Durata: \_\_\_ gg1 \_\_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Neoplasie e rifiuti. Ipotesi di correlazione nello studio epidemiologico "il Triangolo o il quadrilatero della morte"-Relatore**

Organizzato da: **Società Italiana di Igiene**

Data: **27-30/10//2006** Durata: \_\_\_ gg4 \_\_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Congresso nazionale SITI**

Organizzato da: **ASL Caserta1**

Data: **14/09 al 26/10/2006**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Il Dipartimento di Prevenzione e le attualità mediche di Sanità pubblica** Crediti formativi:22

Organizzato da: **Ministero della Salute-ANDROMEDA**

Data: **9-10/06/2005**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **la valutazione dei percorsi assistenziali in oncologia la prevenzione del cancro in Campania** Crediti formativi:3

Organizzato da: **Società italiana di Igiene Regione veneto**

Data: **5-6/12/2006**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Consolidare e diffondere le migliori pratiche innovative dei dipartimenti di prevenzione** Crediti formativi:4

Organizzato da: **Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Sanità Pubblica**

Data: **febbraio-maggio 2005** Durata: \_\_\_\_ 250 ore \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **5° Corso di Perfezionamento "Vaccini e strategie vaccinali"**

Organizzato da: **Istituto Superiore della Sanità**

Data: **6-7/10.2005** Durata: \_\_\_\_ gg2 \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Studio PASSI per l'Italia Progressi delle aziende Sanitarie per la Salute in Italia**

Organizzato da: **Istituto Superiore della Sanità**

Data: **6/11.2005** Durata: \_\_\_\_ ore8 \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Il progetto CUORE**

Organizzato da: **Società Italiana di Igiene**

Data: **13,14,15 ottobre 2005** Durata: \_\_\_\_ gg3 \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **IX Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Crediti Formativi.13**

Organizzato da: **ASL Caserta1**

Data: **06/05/2004 al 26/11/2004**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **I processi di gestione nella direzione delle strutture operative Crediti formativi 26**

Organizzato da: **Assessorato alla Sanità O.E.R/Assessorato alla ricerca scientifica Regione Campania**

Data: **18 al 22/10.2004** Durata: \_\_\_\_ gg4 \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Registro di Mortalità Regione Campania**

Organizzato da: **Assessorato alla Sanità O.E.R**

Data: **20/01//2005** Durata: \_\_\_\_ gg4 \_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Piano Interregionale Sperimentale di Formazione a supporto del Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita Crediti formativi:30**

Organizzato da: **ASL Caserta1**

Data: **dal 20/04//2004 al 28/1072004**

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **I nuovi impegni della sanità pubblica: emergenze non epidemiche, OGM, approvvigionamento idrico e tutela della salute umana. Crediti formativi: 17**

Organizzato da: **Società Italiana di Igiene**

Data: **08-11/09//2002** Durata: \_\_\_gg4\_\_\_\_\_

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **40° Congresso nazionale SITI**

Organizzato da: **ASL Caserta1**

Data: **dal 09/12//2002 al 10/12/2002** Durata: gg2

Documentazione di riferimento allegata si o no o

Descrizione: **Legge 675/96**

Attività didattica

Svolge attività didattica presso la Seconda Università degli Studi di Napoli per la disciplina di Igiene e Medicina Preventiva per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Infermieristiche.

Nell'ambito della ASL Caserta1 ha svolto i seguenti corsi di formazione:

1. Corsi di formazione in "HACCP ed Autocontrollo", rivolti agli associati ASCOM di Caserta;
2. Epidemiologia di Base;
3. Depenalizzazione dei reati minori;
4. Attività di Educazione alla salute nell'ASL CE 1;
5. Vaccinazioni in età pediatrica;

### **RELATORE e/o Coordinatore organizzativo/scientifico**

**Relatore** al Corso di formazione per operatori della sanità " vaccinazioni. Attualità e prospettive future 18 e 19 Dicembre 2000 Caserta

**Relatore** al Corso di formazione per operatori della sanità " 1° Corso di Epidemiologia di Base" 14 e 19 Dicembre Caserta

**Relatore** al Corso di formazione per operatori della sanità " Sorveglianza e controllo della tubercolosi ed altre patologie infettive" 17 e 18 Dicembre 2001

**Coordinatore** convegno Sorveglianza e controllo delle malattie infettive La SARS e nuovi possibili scenari Caserta 10-05-2004

## **Coordinatore tecnico scientifico**

### **Gestione del registro di mortalità Caserta 15/02/2006**

#### **Coordinatore tecnico scientifico**

**Relatore** al convegno di sanità pubblica "La mortalità quale indicatore epidemiologico per la pianificazione e programmazione UOPC sede naturale della gestione del ReNCaM. Belvedere Caserta 26.10.2006

**Relatore** al convegno sulle vaccinazioni "NECESSITA' DI RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' VACCINALI NELL'ASL CASERTA 1" Caserta 02/02/2005

**Relatore** al convegno Alcol e droga "I dati del sistema di sorveglianza P.A.S.S.I La rilevanza epidemiologica dell'alcolismo nell'ASL Caserta1 Teatro Comunale Caserta 26.06.2008

**Relatore** al convegno sulla mortalità "ANALISI DELLA MORTALITA' ASL CASERTA1 QUALI GLI IMPEGNI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE?" BELVEDERE DI S.LEUCIO 22.06.2005

**Relatore** al convegno sulle vaccinazioni "*Nuove vaccinazioni l'esperto risponde*" Ordine dei medici Caserta 16.05.2006

**Relatore** al convegno sulle vaccinazioni "LE VACCINAZIONI PER I LAVORATORI" Lagonegro 26-11-2005

**Relatore** al corso di formazione per MMG " LE MENINGITI" Aula Magna A.O " S.Anna e S.Sebastiano" Caserta 23-febbraio-2008

**Relatore** al convegno gestioni rifiuti "Fattibilità di un progetto di valutazione di impatto sanitario (VIS) Vietri sul Mare 10.03.2008

## **Produzione Scientifica nell'ambito della sanità Pubblica**

- 1) 1.Hepatitis B Mass Immunization of adolescents: a pilot study in a community, pubblicata sul European Journal of Epidemiology 0392-2990 May 1993. pag 307-310 Vol 9. N° 3.
- 2) 2.Epidemiologia e sorveglianza della Leishmaniosi Viscerale in Campania, composta di 7 ( sette) pagine pubblicata su Rapporti Istisan dell'Istituto Superiore di Sanità 95/31 da pag 79 a pag 85.
- 4) Organizzazione Educazione alla Salute ASL CE1 di pagine 3 ( tre) da pag 169 a pag 171 pubblicata sugli Atti del 39° Congresso Nazionale " La Promozione della salute nel Terzo Millennio " della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva- Ferrara 24-27 Settembre 20

- 5) Poster " La tutela della collettività parte anche da me". Preveniamo le malattie infettive" composta di pagine otto, pubblicata sugli Atti della Conferenza Nazionale di Educazione e Promozione della Salute di Pisa 8-10- Giugno. Poster N° 29 , pagina 138. .
- 6) Bollettino Epidemiologico Vol III Aprile 1995 " Studio di mortalità per tumore nella ex USL 16 negli anni 1987-1993. Registro Rencam Pubblicazione e divulgazione interna.
- 7) Bollettino Epidemiologico Vol IV Settembre 1995 " Studio mortalità 1994 ex USL 16.
- 8) Pubblicazione e divulgazione interna.
- 9) Bollettino epidemiologico " Studio mortalità 1995 ". Notifiche di malattie infettive. anno 1995. Pubblicazione e divulgazione interna
- 10) Bollettino epidemiologico Vol I Febbraio 1995 " Attività del personale medico e tecnico ispettivo sulla salvaguardia della falda acquifera nell'anno 1994". Pubblicazione e divulgazione interna.
- 11) Bollettino epidemiologico VolII Marzo 1995 " Notifiche di malattie infettive nella ex USL 16 nell'anno 1994. Pubblicazione e divulgazione interna.
- 12) Manuale pratico del centro vaccinale. Redazione di Guida pratica per l'operatore sanitario a divulgazione interna.
- 13) 11.Pubblicazione a divulgazione interna " Epidemiologia e sorveglianza della Leishmaniosi viscerale nell'ASL CE1
- 14) Epidemic measles in the Campania regione of Italy, leads to 13 cases of encephalitis and 3 deads. Eurosurveillance Weekly 2002 ( European communicable disease bulletin). 6.
- 15) Epidemia di morbillo in Campania . Aggiornamento Bollettino Epidemiologico Notiziario ISS Vol 15 N° 7/8 2002
- 16) L'Epidemia di morbillo in Campania. Medico e Bambino. Vol, 6-2002
- 17) BoveC, Caiazza A.L, Castiello R et altri: Studio sulle coperture vaccinali dell'infanzia nella Regione Campania, Bollettino Epidemiologico Nazionale, Marzo 2002
- 18) Bove C, Stroffolini T,Bianco E, Mele A et altri: Factors affecting the compliance of the antenatal hepatitis B screening programme in Italy. Vaccine 3404 (2002) I-4
- 19) Martuzzi, Bianchi. Gruppo di lavoro " impatto sanitario del ciclo rifiuti in Campania
- 20) "Patologia neoplastica e malformazioni congenite nelle province della Campania con maggiore
- 21) Presenza di discariche- Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità Volume 18 Numero 6 Giugno
- 22) 2005- ISSN0394-9303
- 23) Delia Boccia (b), Giuseppe Pontrelli (a,c), Massimiliano di Renzi (b), Francesco Giugliano (f), Lucia Pastore Celentano (a), Marco Massari (a), Maria Rapicetta (d),Luciana Croci (e), Stefania Salmaso (a), e il Gruppo di lavoro ad hoc per l'indagine in Campania: "Rapporto Conclusivo sull'epidemia di Epatite Virale A in Campania. Gennaio-Agosto 2005
- 24) PanicoM.G,Nappi F.V,Tronchese N.M, Bove C,Attena F."Epidemia di tossinfezione alimentare e coordinamento fra aziende sanitarie -L'Igiene Moderna (2003):120,363-373
- 25) Bove C, Protano D, Bove F " Valutazione costi-benefici, vaccinazione influenza anno 2008" Epicentro 2009
- 26) Bove C,Protano D " Epidemiologia e sorveglianza sanitaria malattie infettive ASL Caserta1,anno 2008" Epicentro 2009
- 27) M Triassi, A.Maida,V.Carreri,A.Panà, E.Agozzino,R.M.A.Napoli, A.Simonetti, C.Bove,M.Fusco, M.G Panico,M.Conversano " DISASTRO RIFIUTI: DA EMERGENZA CAMPANA A PROBLEMA NAZIONALE"Cuzzolin Editore pag 47-50